

IN ARRIVO AI DIRIGENTI LE CREDENZIALI

Autovalutazione, ecco la piattaforma

Una nuova tappa verso il Rapporto di autovalutazione delle scuole. Chiusa a fine marzo la compilazione del Questionario scuola, è tempo della piattaforma operativa unitaria, che sarà utilizzata dalle scuole per redigere il rapporto di autovalutazione (Rav). Per consentire all'Invalsi l'elaborazione dei dati acquisiti attraverso il questionario, il Miur in una nota informa che «la piattaforma operativa unitaria sarà resa disponibile sul portale della valutazione dal 30 aprile». Come avvenuto per il Questionario scuola, sarà inviato a ogni dirigente scolastico un link con le proprie credenziali, che permetteranno di accedere alla piattaforma anche direttamente attraverso il portale (http://www.istruzione.it/sistema_valutazione). Entro la fine di aprile, prima dell'apertura della piattaforma, i direttori degli uffici scolastici regionali saranno invitati al ministero per conoscere in anticipo i materiali che saranno forniti e per avere tutte le informazioni utili per poter supportare le scuole nell'elaborazione del rapporto di autovalutazione.

Una volta operativa, la piattaforma unitaria fornirà i dati per ogni singola scuola comparati a livello provinciale, regionale e nazionale per i diversi indicatori interni al Rav e, inoltre, permetterà di accedere online alla stessa elaborazione del rapporto di autovalutazione secondo il format più diffuso. «In un primo momento – spiega l'Invalsi – le scuole sulla piattaforma potranno reperire e inserire dati, organizzati intorno a indicatori relativi a tre differenti aree di analisi (contesto, esiti, processi) e, successivamente, procedere all'elaborazione del Rav e alla relativa pubblicazione». «Obiettivo di questo anno di avvio del sistema nazionale di valutazione – sottolinea **Carmela Palumbo**, direttore generale Miur - è accompagnare le scuole a una prima elaborazione del rapporto di autovalutazione, ben sapendo che la collaborazione di tutti, così come i molti contributi che stanno arrivando permetteranno nei prossimi anni di rafforzare e regolare al meglio il sistema».

Emanuela Micucci

© Riproduzione riservata

